ARTICOLAZIONE DEL TEMPO SCUOLA E ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

14.1 ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA

L'organizzazione del tempo-scuola nelle due sezioni tiene conto:

- della necessità di operare con un **tempo strutturato settimanalmente**, allo scopo di non compromettere, con una esagerata flessibilità, il processo di sistemazione delle conoscenze e di acquisizione ordinata e progressiva delle competenze secondo il criterio della gradualità;
- del **principio della non invasività** dell'apprendimento di tipo scolastico rispetto agli spazi della riflessione individuale (a partire soprattutto da quella indotta dalla trasmissione scolastica delle conoscenze) e della partecipazione alle altre attività formative;
- della opportunità di introdurre il **criterio della modularità** in opposizione a quello della strutturazione rigida settimanale solo ogni volta che processi educativi e formativi di tipo innovativo o anomalo rispetto alla tradizione didattica lo richiedano. In particolare:

15.2 STRUTTURA E ORGANIZZAZIONE DELL'ORARIO SCOLASTICO Attività didattiche individuate per il recupero della riduzione della unità oraria

La settimana scolastica è composta di sei giorni di lezione.

- Per la sezione LINGUISTICO E DELLE SCIENZE UMANE

La settimana scolastica è composta da sei giorni di lezione. L'unità oraria è di 60 minuti in tutti i giorni della settimana.

- Per la sezione PROFESSIONALE "CENNINO CENNINI"

La settimana scolastica è composta da sei giorni di lezione: le unità orarie sono di 60 minuti per quattro giorni alla settimana (con la prima e l'ultima ora di lezione di 70 minuti) e nei restanti due giorni con quattro unita orarie di 60 minuti e due di 50 minuti .Per le sole classi prime è previsto un giorno settimanale con prolungamento di un'unità oraria di 60 minuti con uscita alle ore 14.30.

15.3 RIPARTIZIONI DELL'ANNO SCOLASTICO AI FINI VALUTATIVI

Nei corsi diurni:

- 1. Primo periodo: Trimestre con unica valutazione finale nel mese di gennaio.
- 2. Secondo periodo: Pentamestre con valutazione interperiodale comunicata alle famiglie nel mese di aprile.
- Per il Corso serale Tecnico per il Turismo (dove viene realizzata una programmazione modulare dell'attività didattica):
 - 1. Primo periodo: Quadrimestre
 - 2. Secondo periodo: Quadrimestre

15.4 ORGANIZZAZIONE DEGLI ESAMI

Le prove preliminari degli Esami di Stato per Candidati Esterni avvengono entro la terza settimana del mese di maggio. I Consigli di Classe potranno articolarsi in sottocommissioni, poiché l'esame preliminare, per sua natura, tende ad accertamenti disciplinari mirati al contenuto e alla presenza di competenze su singole materie o parti di materie.

- Gli esami di stato si svolgono secondo il calendario ministeriale.
- Gli esami integrativi e di idoneità sono organizzati in unica sessione all'inizio del mese di settembre.

15.5 CRITERI PER LO SVOLGIMENTO DEI RAPPORTI CON LE FAMIGLIE E GLI STUDENTI

A partire dalla seconda metà del mese di ottobre e fino alla metà del mese di maggio, ogni Docente rende disponibile un'unità oraria alla settimana per ricevimenti delle Famiglie. Due volte l'anno si svolgono ricevimenti generali in orario pomeridiano. In casi straordinari, il Docente Tutor convoca i Genitori per urgenti colloqui. L'unità oraria per il ricevimento delle Famiglie può essere utilizzata anche dagli Allievi. Il

ricevimento settimanale è organizzato con un sistema di prenotazioni on line. In ogni ora di ricevimento settimanale i docenti riceveranno fino a un massimo di 6 genitori in base alle prenotazioni ricevute. In prima istanza e quando l'argomento da discutere non riguardi l'apprendimento di una particolare disciplina, l'Allievo può rivolgersi al Docente Tutor per sottoporgli ogni tipo di problema o di quesito educativo.

15.6 STRATEGIE DI RECUPERO, GESTIONE DELLE VERIFICHE DELLE CARENZE E GESTIONE DEI GIUDIZI SOSPESI

La scuola, in attuazione del DM 80/2007 e dell'OM 92/07, attiva gli interventi di recupero e sostegno sotto elencati la cui entità oraria minima di 15 ore è da riferirsi alle Aree disciplinari che il Collegio individua in quelle indicate dal DM 391/98 per tutti gli indirizzi di studio con l'inserimento dell'Educazione fisica nell'area scientifica. Il parametro di 15 ore è da ritenersi un riferimento teorico per area disciplinare nei seguenti casi:

- 1. Nel caso di discipline dove non risultino, per anno di Corso, studenti con carenze e rispetto alle quali non sia necessario alcun intervento di recupero.
- 2. Nel caso di alunni con carenze in discipline per le quali i Consigli di Classe, sulla base delle indicazioni del Collegio o derogando a esse con opportuna motivazione, dovessero ritenere che il recupero possa avvenire con lo studio personale autonomo dello studente.

Con riferimento all'ipotesi sub 2) il Collegio indica per livello di Classe le discipline nelle quali è prevista l'attivazione di Corsi in orario aggiuntivo, per le altre discipline per singolo anno di Corso le carenze potranno essere superate dagli studenti con lo studio personale svolto autonomamente come previsto dal comma 3 dell'art. 6 dell'OM 92/07; a tale elenco, che sarà affisso all'Albo dell'Istituto, si farà riferimento, salvo diversa determinazione dei Consigli di Classe, per l'organizzazione degli interventi di recupero in orario aggiuntivo alla fine del Primo Trimestre sia per l'organizzazione dei Corsi di recupero nel periodo estivo.

Gli interventi che di seguito si indicano, vogliono rappresentare una strategia variata nelle diverse tipologie d'interventi proposti e che tenga conto dei tempi di possibile permanenza a scuola degli alunni coerenti con l'esigenza di consentire una serena frequenza degli stessi (con particolare attenzione all'utenza pendolare) e l'integrazione degli interventi con i tempi di frequenza della scuola e con i tempi necessari per lo studio individuale.

15.7 INTERVENTI DI RECUPERO E SOSTEGNO IN ITINERE

Periodo successivo alla chiusura del primo periodo di valutazione (trimestre per licei e professionale/quadrimestre per il serale)

- **1. Interventi di recupero e consolidamento** in classe per l'intero orario settimanale di ogni disciplina o per altro orario determinato dal Consiglio di Classe, con modalità individuate dal singolo docente e indicate con integrazione del Piano di Lavoro Individuale.
- **2. Attività di recupero pomeridiano** nel periodo (gennaio-febbraio) nelle discipline indicate dal Collegio Docenti, per un numero di ore compatibile con le risorse finanziarie a disposizione della scuola. I corsi pomeridiani potranno essere organizzati anche con gruppi di alunni provenienti da classi parallele e, per le materie di formazione generale, anche da classi dello stesso livello ma di indirizzi di studio diversi. L'elenco delle discipline nelle quali saranno attivati Corsi di Recupero pomeridiani sarà affisso all'albo, sentiti i Consigli di Classe, dopo gli scrutini trimestrali per il Liceo e quadrimestrali per il Corso serale.
 - **3. Interventi di recupero e consolidamento in classe** svolti dal Docente nel corso del secondo periodo valutativo, secondo i bisogni individuati dal singolo docente con riferimento alla classe, e annotati opportunamente sul Registro Elettronico personale.

Durante l'anno scolastico

Nel corso dell'anno scolastico potranno essere attivati, compatibilmente con la disponibilità di risorse finanziarie, su richiesta dei singoli Docenti altri interventi di sostegno in orario pomeridiano, finalizzati alla **prevenzione delle carenze negli apprendimenti**. Tali interventi di norma non potranno essere superiori a n. 6 ore per ciascun insegnamento in ognuno dei periodi come sopra indicati.

15.8 VERIFICA DEL SUPERAMENTO DELLE CARENZE RILEVATE NELLO SCRUTINIO DEL 1º PERIODO (trimestre per licei e professionale/quadrimestre per il serale)

I docenti avranno cura di verificare il superamento o meno delle carenze rilevate in sede di scrutinio del primo quadrimestre con modalità autonomamente determinate e preventivamente comunicate agli studenti delle proprie classi. Del superamento delle carenze del primo quadrimestre si darà atto in sede di

scrutinio finale da parte del consiglio di classe. E' evidente che la proposta finale di voto di sufficienza (6) dei docenti delle singole discipline implica il superamento delle carenze del primo trimestre così come la proposta di voto finale insufficiente non significa che le carenze del primo trimestre non siano state colmate.

15.9 INTERVENTI DI RECUPERO E SOSTEGNO PERIODO ESTIVO

Per gli studenti per i quali in sede di scrutinio finale è stata deliberata la **Sospensione del Giudizio** nel periodo estivo, secondo un calendario che sarà comunicato entro il 28 giugno all'albo dell'istituto saranno organizzati nelle discipline individuate dai singoli Consigli di Classe sulla base delle indicazioni fornite dal Collegio, interventi di recupero con le seguenti modalità:

- di norma da 4 a 7/8 ore di recupero.
- I Corsi potranno avere una durata diversa rispetto a quella sopra indicata sulla base delle risorse finanziarie a disposizione della scuola.

L'elenco delle Discipline nelle quali saranno attivati **Corsi di Recupero** sarà affisso all'Albo. Nelle discipline per le quali non è prevista l'attivazione di Corsi di Recupero gli studenti con giudizio sospeso potranno seguire nella preparazione le indicazioni opportunamente fornite dalla scuola con apposita **Scheda di Programma e Attività** consegnata al termine delle lezioni per ogni singola disciplina e reperibile in Segreteria Alunni dopo il termine delle lezioni.

I Corsi, programmabili sia in orario mattutino sia pomeridiano, potranno essere organizzati con Gruppi di Alunni provenienti da classi parallele e, per le materie di formazione generale, anche da classi dello stesso livello ma di indirizzi di studio diversi.

15.10 VERIFICA DEL SUPERAMENTO DELLE CARENZE RILEVATE NELLO SCRUTINIO FINALE (alunni con Giudizio Sospeso)

La verifica del superamento o meno delle carenze che hanno portato alla **Sospensione del Giudizio** sarà effettuata alla fine del **mese di agosto** secondo un calendario che sarà comunicato in tempo utile con affissione all'Albo.